

LINEE GUIDA SERVIZIO INTERNET IN BIBLIOTECA

Art. 1 - Obiettivi del servizio

- 1.1 Il Sistema Bibliotecario Consortile "A. Panizzi" riconosce l'importanza di Internet per il raggiungimento delle finalità della biblioteca pubblica, in quanto consente al massimo grado l'accesso libero e senza limitazioni alla conoscenza, al pensiero, alla cultura e all'informazione e risponde, tra le altre cose, ad agevolare lo sviluppo delle capacità di uso delle informazioni e del calcolatore (Manifesto UNESCO sulle biblioteche pubbliche)
- 1.2 Le biblioteche del Sistema Bibliotecario "A Panizzi" offrono ai propri utenti l'accesso alla rete Internet come ulteriore strumento di informazione rispetto alle fonti tradizionali
- 1.3 Internet in biblioteca è da intendersi, dunque, come fonte di informazione per finalità di ricerca, studio e documentazione, nonché per quegli scopi ricreativi e di crescita personale che non sono in contrasto con gli obiettivi propri del servizio bibliotecario pubblico

Art. 2. Qualità dell'informazione

- 2.1 La responsabilità delle informazioni presenti in Internet è propria di ogni singolo produttore, pertanto spetta all'utente vagliare criticamente la qualità delle informazioni reperite
- 2.2 Le biblioteche non hanno il controllo delle risorse disponibili in rete e, quindi, non sono responsabili per i contenuti offerti

Art. 3. Modalità di accesso al servizio

3.1 L'accesso al servizio Internet è consentito esclusivamente agli utenti iscritti presso le biblioteche della rete provinciale che si siano registrati al servizio di navigazione internet. Per l'iscrizione al servizio è necessario un documento di identità e, per i minori, l'autorizzazione e un documento di identità del genitore o del tutore legale.

All'iscrizione vengono fornite delle credenziali (nome utente e password) che permettono di navigare in tutte le biblioteche del Sistema. L'utilizzo delle credenziali è strettamente personale.

Gli utenti non residenti in provincia di Varese possono accedere al servizio, previa registrazione, anche senza essere iscritti ad una biblioteca.

3.2 L'iscrizione al servizio permette di navigare gratuitamente. Il tempo di navigazione giornaliero e settimanale e' indicato nella tabella allegata al presente documento che annualmente verrà approvata dal Consiglio di Amministrazione anche sulla base di indicatori di servizio.

3.3 L'uso di Internet è consentito di norma a una persona per postazione. Compatibilmente con gli spazi e con il rispetto degli altri utenti, è autorizzabile l'utilizzo da parte di due persone.

Art. 4 - Costo del servizio

4.1 L'accesso a Internet è gratuito

4.2 È stabilito il pagamento delle stampe e dei supporti di archiviazione come indicato nella tabella allegata al presente documento

Art. 5. Servizi disponibili al pubblico

5.1 Sono disponibili i seguenti servizi:

- consultazione WWW (World Wide Web),
- scarico dati (download)
- archiviazione su supporti personali
- stampa dati (a pagamento, secondo modalità e tariffe stabilite dalle singole Amministrazioni)
- posta elettronica e servizi di mailing list, forum e newsgroup con accesso web (http)
- Wireless. E' possibile accedere al servizio internet attraverso il proprio personal computer utilizzando la rete Wi-fi, senza l'uso di periferiche.

5.2 Le operazioni di scarico dati e di stampa dovranno essere effettuate durante il tempo previsto dalla connessione e saranno regolate dalle singole Amministrazioni.

5.3 Dalle postazioni messe a disposizione dalla biblioteca e' possibile utilizzare i programmi del pacchetto *Open Office* (elaboratore di testi, foglio elettronico, presentazioni ecc.).

Art. 6. Servizi non disponibili al pubblico

- utilizzo di posta elettronica e news mediante client (per esempio Outlook, Eudora, etc)
- caricamento di file in rete (upload) via ftp
- installazione software personalizzati

Art. 7. Responsabilità e obblighi per l'utente

7.1 Internet non può essere utilizzato per scopi vietati dalla legislazione vigente. Nel rispetto della legislazione vigente in materia di tutela dei dati personali e di pubblica sicurezza, il Sistema Bibliotecario "A. Panizzi" conserva i dati di navigazione e li tiene a disposizione di eventuali richieste delle autorità competenti

7.2 L'utente è direttamente responsabile, civilmente e penalmente – a norma delle vigenti leggi – per l'uso fatto del servizio Internet. L'utente è tenuto a risarcire i danni prodotti alle apparecchiature, al software o alle configurazioni

7.3 L'utente è responsabile in ordine alla violazione degli accessi protetti, del copyright e delle licenze d'uso

7.4 È vietato alterare dati immessi da altri e svolgere operazioni che influenzino o compromettano la regolare operatività della rete o ne restringano la fruizione e le prestazioni per gli altri utenti, alterare, rimuovere o danneggiare le configurazioni del software e dell'hardware dei computer delle biblioteche

Art. 8 Sanzioni

La violazione degli obblighi delle presenti disposizioni può comportare rispettivamente:

- l'interruzione della sessione
- la sospensione temporanea dall'accesso al servizio
- la denuncia all'autorità competente

Art. 9. Utenti in età minore

9.1 L'iscrizione al servizio dei minori di 18 anni, deve essere controfirmata da un genitore (o da chi ne fa le veci), che abbia preso visione delle presenti direttive e delle raccomandazioni per la sicurezza dei minori in rete (allegata)

9.2 Il personale delle biblioteche non è tenuto a esercitare la supervisione sull'utilizzo di Internet da parte dei minori, che è demandata ai genitori o a chi ne fa le veci

ALLEGATO 1

TEMPORIZZAZIONE SERVIZIO INTERNET

Internet fino a due ore al giorno per un massimo di sette ore settimanali in tutte le biblioteche del Sistema "Panizzi".

Ogni biblioteca può fissare il tempo massimo di navigazione per postazione, normalmente un'ora.

Le postazioni Wi-fi non hanno limiti di tempo.

STAMPE E SUPPORTI DI ARCHIVIAZIONE (Costi)

Determinati dalle singole Amministrazioni.

RACCOMANDAZIONI PER LA SICUREZZA DEI MINORI IN RETE AD USO DEI GENITORI

Le presenti Raccomandazioni sono destinate ai genitori, allo scopo di informarli sugli eventuali rischi nei quali i figli in età minore possono incorrere utilizzando Internet, e di suggerire qualche soluzione.

Premessa

INTERNET costituisce la più vasta rete di reti di computer esistente. Creata come strumento per lo scambio elettronico di informazioni tra un limitato numero di organizzazioni, essa si è velocemente estesa a livello mondiale, aprendosi anche a privati cittadini e modificando, così, profondamente la sua funzione originaria.

Internet, oggi, offre non solo la possibilità di scambio di informazioni, ma anche una gamma di servizi sempre più ampia e diversificata: dalla posta alle conferenze elettroniche, dai servizi gratuiti per i cittadini ai servizi commerciali, fino alle operazioni finanziarie.

Considerando l'evoluzione tecnologica e la diffusione sempre crescente di Internet, è difficile prevederne i possibili ulteriori sviluppi. Internet, dunque, è nata come strumento per gli adulti; benché attualmente siano disponibili in rete servizi informativi, educativi e ricreativi specificamente destinati ai bambini e ragazzi, il libero accesso ai siti e l'assenza di un efficace sistema di controllo dell'uso da parte di questi, rendono possibile che i ragazzi si trovino ad imbattersi in situazioni poco appropriate o addirittura rischiose.

Quali i rischi?

Gli eventuali rischi per il minore possono riguardare:

1. La sua tutela intellettuale ed educativa:

- l'attendibilità non sempre garantita delle informazioni presenti in rete;
- il facile accesso a siti con contenuti scabrosi, violenti, razzistici;
- il libero accesso a newsgroup o chat (conferenze elettroniche) senza alcun controllo sulla qualità degli interventi;

2. la sua sicurezza personale:

- la comunicazione di dati strettamente personali (nome, età, indirizzo, telefono, ecc.) anche quando indirizzata a persone ritenute di fiducia, per la possibilità che i dati stessi siano catturati da altri utenti e utilizzati per scopi illeciti;
- l'anonimato o la possibilità che gli interlocutori del minore si presentino sotto falsa identità (nome, età, indirizzo, ecc.) per carpirne con l'inganno l'attenzione e la fiducia a fini illeciti o lesivi del suo equilibrio psicologico o della sua incolumità;

3. la sicurezza finanziaria personale o dei genitori:

- possibilità di fare acquisti (anche di grossa entità) e di eseguire operazioni finanziarie dietro semplice comunicazione del numero di carta di credito;
- possibile uso improprio, da parte di terzi che li catturino, delle coordinate e dei dati bancari (conti correnti, numeri di carta di credito, ecc.) inviati in linea;

4. la sicurezza legale:

è possibile incorrere, anche non intenzionalmente, in infrazioni a leggi vigenti (compromessi anche conseguenze civili o penali).

Soluzioni possibili

Esistono varie soluzioni che i genitori possono adottare per limitare in qualche modo l'accesso indiscriminato dei minori ai siti ed evitare che siano contattati da altri per scopi illeciti.

L'educazione all'uso

Apparentemente è la soluzione più impegnativa, ma senz'altro anche la più efficace.

Essa richiede all'adulto la conoscenza di Internet e una buona esperienza di "navigazione", oltreché un rapporto di confidenza e fiducia con il minore.

In altre parole, l'adulto dovrà essere in grado di spiegare al ragazzo in maniera esauriente (assumendo il ruolo di persona dotata di esperienza e di guida, piuttosto che di censore) quali sono le risorse presenti sulla rete, mettendo al contempo in guardia contro eventuali rischi della navigazione e suggerendo un codice di comportamento attento e responsabile.

In sintesi, le regole da seguire possono essere le seguenti:

- fare esperienza di navigazione comune;
- stabilire insieme, in un clima di "complicità" reciproca, i siti che meritano di essere visitati oppure no;
- spiegare come funziona la pubblicità in rete e quali possano esserne gli scopi;
- convincere il ragazzo della necessità della riservatezza dei dati personali e della famiglia;
- spiegare che un atteggiamento di scarsa responsabilità in rete può far incorrere, anche inconsapevolmente, in illeciti.

Raccomandazioni per una navigazione sicura ad uso dei minori

1. Non fornirò mai, senza il permesso dei miei genitori, a chi incontrerò sulla rete, informazioni personali, quali nome, indirizzo di casa, numero di telefono o scuola frequentata.
2. Non accederò a siti che comportino un pagamento ulteriore senza il permesso dei miei genitori.
3. Non comunicherò a nessuno, e per nessuna ragione, il numero di carta di credito o le coordinate e i dati bancari dei miei genitori.
4. Non fisserò appuntamenti, né incontrerò alcuno conosciuto sulla rete, senza aver prima avvisato i miei genitori.
5. Avviserò sempre il personale della biblioteca o i miei genitori, quando mi imbattevo in informazioni o altro presenti sulla rete che creano disagio o di cui non capisco bene lo scopo.